



BERGAMO PROGETTO DI COMUNE, UNIVERSITÀ, PROVVEDITORATO E OSTELLO

Itinerari turistici su misura per i ragazzi

Via al concorso di idee tra gli studenti

— BERGAMO —

UN TURISMO a misura di ragazzi proposto dagli stessi ragazzi. La città scommette sul turismo giovanile: centosessanta studenti di sette istituti superiori del capoluogo e della provincia (il liceo artistico "Manzù", l'Istituto "Galli", il tecnico commerciale turistico statale "Vittorio Emanuele", ISchool, l'istituto "Fantoni" di Clusone e l'istituto "Zenale e Butinone" di Treviglio), saranno coinvolti a partire da febbraio in un progetto sperimentale, sviluppato dal Comune di Bergamo, dal corso di laurea magistrale in progettazione e gestione dei sistemi turistici dell'Università di berga-

mo, dall'Ufficio scolastico provinciale e dall'Associazione italiana alberghi per la gioventù (che a Bergamo gestisce dal 1995 l'ostello di Monterosso).

Gli studenti saranno chiamati tramite un concorso di idee a progettare itinerari turistici alla scoperta della città di Bergamo ideati da loro stessi per altri ragazzi come loro. I migliori tre progetti saranno premiati (con soggiorni in ostelli) durante un convegno sul turismo ecosostenibile che si terrà in città il 6 maggio

I promotori dell'iniziativa vogliono promuovere nuove figure di turisti, con particolare riferimento al turismo giovanile e scolastico, e sensibilizzare gli studenti delle

scuole superiori al turismo sostenibile. «Ci aspettiamo da questo concorso di idee — dice Roberta Garibaldi, delegata al turismo del Comune di Bergamo — prodotti

UNDER 18

In gara sette istituti superiori di città e provincia: i primi tre saranno premiati il 6 maggio

e servizi innovativi e di qualità, rendendo ancora più attrattiva la città come destinazione turistica europea».

In prima linea nel progetto c'è l'ostello di Bergamo: «In questi anni nell'ostello sono passati tan-

ti giovani — sottolinea Cristina Botta, presidente del Comitato bergamasco dell'Associazione italiana alberghi per la gioventù — singoli o in gita scolastica, gruppi musicali, sportivi o come stagisti». «Con questo progetto - spiega la professoressa Rossana Bonadei, dell'Università di Bergamo — indaghiamo nuove richieste dei giovani turisti. L'Università offre un gruppo di lavoro che opererà a stretto contatto con gli studenti che partecipano al concorso, grazie a Lorenzo Canova, docente di turismo e sviluppo locale, e le collaboratrici Elena Viani e Anna Pedroncelli».

Giuseppe Purcaro